

LA PREVENZIONE NON C'E'. CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Cancro metastatico al seno, sulle cure Campania in ritardo

NAPOLI (gp) - La prevenzione continua ad essere uno dei tasselli mancanti del mosaico incompleto della sanità campana. Gli ultimi dati sui tumori non sono confortanti, in particolare quelli relativi alle malattie che colpiscono le donne. L'età media di una donna con cancro metastatico al seno, secondo l'indagine di GFK-Eurisko per Europa Donna, è di circa 54 anni. Ma il 30% ha meno di 45 anni, quindi con una vita affettiva, familiare, professionale intensa. *"Proprio perché si tratta di persone ancora giovani e socialmente, professionalmente e sessualmente attive, sulla vita di queste donne la malattia ha un*

impatto ancora più rilevante - spiega Rosanna D'Antona, presidente Europa Donna Italia - per il 66% delle intervistate la malattia interferisce in modo consistente con lo svolgimento delle normali attività quotidiane, percentuale che sale al 70% in riferimento all'attività lavorativa. La malattia e la terapia influiscono anche sulla vita affettiva e sessuale e a soffrirne in modo ancora più importante sono le donne più giovani tra i 35 e i 45 anni". Ad oggi non c'è una vera e propria cura che porti alla guarigione, ma per questo tipo di malattia ci sono terapie di ultima generazione in grado di bloccare o rallentare la progressione della malattia.

"E' essenziale che ogni donna con tumore al seno metastatico possa avere accesso al trattamento più appropriato, con integrazione di terapie sistemiche antitumorali, radioterapiche e chirurgia, in base alle caratteristiche specifiche del tumore, alle sedi metastatiche, ai sintomi clinici", fanno sapere gli esperti. Accedervi in Campania, però, è parecchio difficile. Per parlare di tutto questo è in corso la campagna "Voltati. Guarda. Ascolta. Le donne con tumore al seno metastatico". Si andrà avanti anche in estate. E Napoli sarà una delle prime tappe di questa iniziativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA